

Sulla strada – Rassegna stampa 17 gennaio 2018



The image shows a promotional graphic for the ASAPS 2018 registration campaign. On the left, a close-up of several hands of different skin tones holding a red American football. The ASAPS logo is visible on the football. Text at the top reads 'Campagna iscrizioni ASAPS 2018' and at the bottom 'Insieme per la sicurezza Stradale'. On the right, there is a yellow banner with the ASAPS logo and the slogan 'Forza, lealtà, determinazione Fai squadra con noi!'. Below this, it states 'Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.' and 'Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana'. At the bottom right, there is a book cover titled 'Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali' by Ugo Terracciano and Andrea Girella, published by ASAPS.

PRIMO PIANO

La multa stradale ci arriverà via Pec: "E' una notifica dell'atto, che non potrà essere ignorato"

In Gazzetta Ufficiale il decreto che rende operativo l'invio del verbale per e-mail. Non importa se noi consultiamo o meno la nostra posta certificata, non conta se non leggiamo il messaggio. Dopo l'invio, la sanzione è considerata cosa "nota" all'automobilista

di ALDO FONTANAROSA

ROMA - E adesso le multe ci arriveranno sulla Pec, cioè sulla casella di posta elettronica certificata. La novità era prevista da tempo: fin dalla legge 93 del lontano 2013. Ma ora la *Gazzetta Ufficiale* manda in stampa il decreto che rende concreto e operativo questo percorso di notifica. Perché di notifica si tratta. Il decreto in Gazzetta precisa che l'arrivo sulla nostra Pec rende la multa un atto "notificato e conoscibile" all'automobilista, che dunque non potrà dire di non aver ricevuto niente. La multa via Pec, in altre parole, dovrà essere pagata.

Il decreto descrive, intanto, una situazione tipo. La polizia ferma un automobilista che ha violato il Codice della Strada. Identifica la persona e gli chiede un "valido indirizzo Pec", se ce l'ha. E questa Pec viene considerata, da quel momento, come il suo "indirizzo digitale". Il poliziotto potrà chiedere la Pec anche al proprietario dell'auto - che magari non era alla guida al momento dell'infrazione - e a qualsiasi altra persona sia coinvolta, dunque "obbligata in solido con l'autore della violazione".

Fatta la legge, trovato l'inganno. L'agente ci ferma, ci chiede la Pec e noi, per evitare seccature o complicazioni, giuriamo di non averne una. Troppo facile. La Centrale o il posto di polizia "devono" - sono tenute a - cercare la Pec dell'automobilista sanzionato nei "pubblici elenchi cui abbiamo accesso".

La e-mail che la Polizia ci invia avrà, come oggetto, questa frase: "Atto amministrativo relativo ad una sanzione amministrativa prevista dal Codice della Strada".

La e-mail dovrà avere anche:

- il nome esatto e l'indirizzo dell'ufficio che ci scrive;
- il nome del funzionario pubblico responsabile "del procedimento di notificazione";
- l'indirizzo e il telefono dell'ufficio dove è possibile accedere al fascicolo che ci riguarda;
- l'elenco pubblico da cui il nostro indirizzo Pec viene ricavato;
- una "copia per immagine" o una "copia informatica" del verbale di contestazione;
- ogni informazione utile perché l'automobilista possa esercitare la sua difesa.

Molto delicato è il tema della notifica. In questo caso, le regole del gioco sono dettate dal decreto del Presidente della Repubblica numero 68 del 2005. In sostanza, non conta se noi consultiamo la nostra Pec, non conta se abbiamo letto o meno il messaggio. La Polizia invia la multa via e-mail e conserva nei suoi archivi due cose:

- un documento elettronico che prova l'invio e un secondo documento, che dimostra l'avvenuto arrivo sulla nostra Pec;
- entrambi i documenti sono generati dal sistema interno di invio della Polizia stessa.

Questa procedura costituisce "piena prova dell'avvenuta notificazione". Se non guardiamo la Pec e i suoi messaggi, pazienza: la multa si intende comunque consegnata, notificata.

Se questa procedura di invio elettronico della multa fallisce per colpa del destinatario (cioè dell'automobilista), la Polizia stampa tutto: il verbale di contestazione e "l'avviso di mancata notifica".

A quel punto spedisce la multa all'automobilista in modo tradizionale, su carta, per lettera. E le spese dell'invio saranno, per intero, a carico del destinatario.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/attualita/2018/01/17/news/la_multa_stradale_ci_arriva_via_pec_e_una_notifica_dell_atto_che_non_puo_essere_ignorato_-186663262/

NOTIZIE DALLA STRADA

Roma, 45 nuove postazioni carta identità

Chieste dal Comune, 250mila documenti in scadenza nel 2018

ROMA, 17 GEN - Ci saranno presto a Roma 45 nuove postazioni per il rilascio della carta d'identità elettronica. E' stato deciso in un incontro oggi al Viminale, dove il ministro dell'Interno, Marco Minniti, ha ricevuto la sindaca della Capitale, Virginia Raggi. Al centro dei colloqui gli interventi per mitigare le criticità legate al progetto della carta d'identità elettronica di cui il ministero dell'Interno detiene la titolarità: La sindaca Raggi ha evidenziato che attualmente Roma Capitale dispone di 100 postazioni per il rilascio della carta d'identità elettronica grazie alle quali riesce a soddisfare circa il 70% di richieste e che la previsione di carte di identità in scadenza da emettere per il 2018 ammonta a più di 250.000. A tal proposito l'Amministrazione capitolina - informa il Viminale - ha richiesto al ministro Minniti ulteriori macchine al fine di raggiungere l'obiettivo di evadere la totalità delle richieste in tempi più brevi.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2018/01/17/roma-45-nuove-postazioni-carta-identita_de57e253-bcbc-4d23-a2ae-0d92ca27b1ad.html

BAMBINI

Auto si cappotta in galleria: ferito un bambino di 18 mesi

E' successo sulla Bretella all'interno della galleria Bozzano

Massarosa, 16 gennaio 2018 - Nel pomeriggio un'auto che percorreva la Bretella in direzione di Viareggio si è cappottata all'interno della galleria Bozzano. Nell'auto c'erano padre, madre e un bambino di 18 mesi. Tutti e tre per fortuna sono usciti autonomamente dall'auto e sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale Versilia con ambulanze del 118 per accertamenti. Lo comunica l'ufficio stampa dell'Usl. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia stradale e personale della Salt per la bonifica.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/viareggio/cronaca/incidente-bretella-1.3666605>

SCRIVONO DI NOI

Terlizzi, trovato un garage colmo di moto rubate Denunciato il proprietario

TERLIZZI 17.01.2018 - L'ennesimo furto di una moto di grossa cilindrata è costato caro ad un meccanico terlizzone, già noto alle forze dell'ordine, proprietario di un garage all'interno del quale sono state trovate una decina di moto e scooter rubati in tutta la provincia di Bari. Le indagini e le ricerche hanno condotto gli investigatori a concentrare le attenzioni su alcuni garage siti nei pressi del cimitero di Terlizzi. L'analisi delle immagini di un sistema di video sorveglianza hanno fatto il resto: un uomo a bordo della moto rubata, l'aveva parcheggiata all'interno di uno dei numerosi locali. Individuato il proprietario, un meccanico terlizzone di 28 anni, i militari all'apertura della saracinesca si sono trovati di fronte ad un vero bazar di mezzi a due ruote di diverse marche di media e grossa cilindrata, alcune senza targa, altre con il telaio punzonato, tutte risultate rubate. Dieci moto rubate in diverse località della provincia barese e custodite all'interno del locale, erano in attesa di essere vendute sul mercato nero o utilizzate per il mercato dei pezzi di ricambio. Poco distante veniva ritrovato anche un

autovettura, un Pajero, rubata agli inizi di gennaio a Molfetta. Tutti i mezzi, dopo accurati accertamenti, sono stati restituiti ai legittimi proprietari mentre l'uomo è stato deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Bari, per il reato di ricettazione e riciclaggio di mezzi rubati.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/970869/terlizzi-trovato-un-garage-colmo-di-moto-rubate-denunciato-il-proprietario.html>

Incidente alla guida di un'auto rubata: era sotto stupefacenti e non aveva mai preso la patente

17.01.2018 - Ha provocato un incidente e quando sono arrivati i carabinieri per i rilievi hanno scoperto che viaggiava su un'auto risultata rubata, guidava sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e guidava senza aver mai conseguito la patente. Un ragazzo di Anzio, 25 anni, è stato denunciato dopo un incidente stradale avvenuto sulla strada regionale 156 dei Monti Lepini, nel territorio di Latina. Il giovane era alla guida di una Yaris che si è scontrata con un'altra utilitaria. Un incidente non grave, per fortuna, nel quale sono rimasti lievemente feriti un uomo e una donna residenti a Sonnino, i carabinieri hanno scoperto che il venticinquenne viaggiava su un veicolo risultato rubato la mattina a Civitavecchia. Lui ha detto di non conoscere la provenienza del mezzo ed è stato comunque denunciato per ricettazione. L'auto è stata sequestrata, mentre il ragazzo è stato deferito all'autorità giudiziaria anche per lesioni personali colpose, guida sotto l'influenza di sostanze stupefacenti e guida senza patente.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/latina/incidente_alla_guida_di_un_auto_rubata_era_sotto_stupefacenti_e_non_aveva_mai_preso_la_patente-3490174.html

Napoli, scuolabus abusivi e non a norma: tre fermi, 19 sanzioni

17.01.2018 - Agenti del nucleo Mobilità turistica della polizia municipale hanno effettuato regolari controlli nei quartieri San Carlo all'Arena, San Lorenzo e Poggioreale. In particolare sono stati sottoposti a controllo 17 pulmini adibiti per il trasporto di scolari in prossimità degli istituti scolastici ubicati in piazza Carlo III, via Casanova, Corso Garibaldi e via Nuova Poggioreale. Dall'attività effettuata si è riscontrata la circolazione di tre pulmini con bambini a bordo che svolgevano l'attività in maniera completamente abusiva regolarmente sanzionati e sottoposti a fermo. Inoltre a carico di tre pulmini autorizzati è stata riscontrata la presenza di sedili in sovrannumero rispetto a quanto previsto dalla carta di circolazione dei veicoli sottoposti a verifica e ne è derivata la verbalizzazione per alterazione delle caratteristiche costruttive del veicolo ed il ritiro della stessa carta di circolazione. Tre pulmini sono stati sorpresi a circolare senza revisione, due senza assicurazione ed uno con passeggeri in eccedenza ed infine un pulmino è stato sorpreso a circolare seppure già sottoposto a sequestro. In totale sono state contestate 19 sanzioni, per un totale di 5.422 euro di multa. I controlli seguono analoghe attività effettuate in altri quartieri e continueranno a tutela dei giovani trasportati.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_scuolabus_abusivi_e_non_a_norma_tre_fermi_19_sanzioni-3489946.html

PIRATERIA STRADALE

**Travolta da un pirata, giovane donna trovata per strada in condizioni disperate
Sta lottando per la vita la 44enne Tiziana Cucchi di Romano di Lombardia, investita lunedì sera a poche decine di metri da casa e attualmente ricoverata in Rianimazione al Civile di Brescia**

17.01.2018 - Investita da un automobilista che non si è fermato: i Carabinieri a caccia del pirata della strada. E' ricoverata ancora in gravissime condizioni al Civile di Brescia la 44enne Tiziana Cucchi, la donna vittima di un terribile incidente lunedì sera a Romano di Lombardia, in provincia di Bergamo.

Secondo quanto ricostruito dai militari, la donna sarebbe uscita di casa ancora prima delle 19, dalla sua abitazione di Via Cotta: sarebbe stata investita a poche decine di metri di distanza. Con il buio della sera, nessuno si è accorto di niente per quasi mezz'ora: solo intorno alle 19.20 un automobilista di passaggio ha notato il corpo della 44enne steso a terra e agonizzante.

Del pirata purtroppo nessuna traccia: non si sa che auto avesse, né tanto meno dove sia andato. Indagano i carabinieri, che stanno passando al setaccio anche le immagini delle telecamere di videosorveglianza installate in paese. Non sarà facile, dato che non ci sarebbero neppure testimoni.

La donna è gravissima, sta lottando per la vita. A poche ore dall'incidente è stata già sottoposta a un intervento chirurgico alla testa, per ridurre l'emorragia cerebrale provocata proprio dal violentissimo impatto. Tiziana Cucchi è attualmente ricoverata nel reparto di Rianimazione, in prognosi riservata. Sul suo corpo martoriato anche diverse fratture, tra cui le costole.

Fonte della notizia:

<http://www.bresciatoday.it/cronaca/incidente-stradale/Tiziana-Cucchi-pirata.html>

Altro pirata identificato: è un giovane straniero neopatentato

VICENZA 17.01.2018 - Terzo pirata della strada, che investe un ciclista e fugge, identificato e denunciato in una decina di giorni dalla polizia locale berica: si tratta di un neopatentato residente a San Lazzaro che una volta scontato il periodo di sospensione dovrà rifare gli esami per tornare al volante. Il pirata attorno alle 20 di lunedì, lungo viale San Lazzaro giunto all'incrocio con via Rossini ha abbattuto un ciclista e si è allontanato senza prestare soccorso all'uomo: la vittima è un extracomunitario di 50 anni che ferito alla schiena e al gomito è stato medicato al pronto soccorso del San Bortolo. Da testimoni diretti alcuni automobilisti hanno raccontato l'incidente con fuga agli agenti intervenuti per i rilievi, consegnando loro parte della numerazione della targa con descrizione dell'auto. La polizia è risalita in poche ore all'auto parata che presentava leggeri danni compatibili con l'incidente e il colore della bicicletta investita: la persona al volante, un giovane extracomunitario è stato denunciato per il reato di fuga e omissione di soccorso stradale.

Fonte della notizia:

https://www.ilgazzettino.it/vicenza_bassano/altro_pirata_identificato_denunciato_un_giovane_extracomunitario_neopatentato-3488150.html

Causa incidente e scappa: pirata della strada rintracciato e arrestato dai carabinieri E' successo nella serata di lunedì. A Sesto San Giovanni arrestato anche un latitante serbo

16.01.2018 - Prima l'incidente e la fuga, poi l'identificazione e infine la condanna per omissione di soccorso. E per lui, cittadino bosniaco di 48 anni, pregiudicato, si sono aperte le porte del carcere.

È stato arrestato a Bresso, alle porte della Brianza, nella serata di lunedì 15 gennaio. L'uomo, come riferito dai carabinieri della compagnia di Sesto San Giovanni, è il responsabile di un incidente avvenuto il 2 aprile 2012 a Pregnana, comune dell'hinterland di Milano. Sempre nella serata di lunedì i carabinieri della radiomobile hanno arrestato a Sesto San Giovanni un cittadino serbo di 22 anni su cui pendeva un mandato di arresto europeo, emesso nel 2016 dalla giustizia serba.

Il 22enne deve scontare un anno e due mesi di reclusione per reati contro il patrimonio, per lui si sono aperte le porte del carcere di Monza e nei prossimi giorni verrà estradato.

Fonte della notizia:

<http://www.monzatoday.it/cronaca/pirata-arrestato-incidente-bresso.html>

**Investe un pedone e fugge, individuato il pirata della strada: è una donna
Si tratta di una pescarese che è stata denunciata per fuga e omissione di soccorso:
era scappata dopo aver travolto un 58enne che stava attraversando la strada sulle
strisce pedonali, all'incrocio fra via Aremogna e via Arapietra**

16.01.2018 - E' stata denunciata per fuga e omissione di soccorso una pescarese che lo scorso 12 gennaio era fuggita dopo aver investito un uomo di 58 anni che stava attraversando la strada sulle strisce pedonali, all'incrocio fra via Aremogna e via Arapietra.

L'uomo era stato ricoverato in ospedale per ferite non gravi. A identificare la donna dopo accurate indagini sono stati gli agenti della Sezione Infortunistica della Polizia Municipale di Pescara; all'automobilista e' stata ritirata la patente di guida.

Fonte della notizia:

<http://www.ilpescara.it/cronaca/investe-pedone-fugge-denunciata-donna.html>

INCIDENTI STRADALI

Taranto, incidente stradale morto 38enne motociclista

TARANTO 17.01.2018 - Un uomo di 38 anni è morto a Taranto dopo essere caduto dalla motocicletta mentre percorreva la strada che costeggia la ringhiera della città vecchia. Inutili i tentativi di soccorso del 118. Alcune persone presenti sul posto hanno aggredito un cameraman dell'emittente televisiva Canale 85, Fabio Pignatelli, che stava effettuando alcune riprese, colpendolo con pugni e calci e provocandogli ferite lacero-contuse; poi hanno rotto la telecamera gettandola in mare. Anche i vigili urbani intervenuti in soccorso del cameraman sarebbero stati schiaffeggiati. Poco dopo sono arrivati i poliziotti della sezione Volanti che hanno riportato la calma e identificato gli aggressori. Il cameraman è stato accompagnato con un'ambulanza in ospedale.

OPERATORE AGGREDITO: LA SOLIDARIETA' ASSOSTAMPA E ODG - Assostampa e Ordine dei Giornalisti di Puglia, in una nota, «condannano fermamente la brutale aggressione avvenuta questo pomeriggio a Taranto ai danni del cameraman di Canale 85-Antennasud Fabio Pignatelli e dei giornalisti impegnati nella realizzazione di un servizio su un incidente stradale in cui ha perso la vita un motociclista tarantino».

L'operatore di ripresa Pignatelli, giunto sul posto con la propria telecamera e con il giornalista dell'emittente televisiva, è stato «avvicinato - spiegano Assostampa e Ordine - da alcuni conoscenti della vittima, è stato picchiato e privato della telecamera che è stata dagli stessi lanciata giù dal lungomare ed è finita in acqua. Il cameraman ha riportato un profondo taglio alla testa. Soccorso dal personale del 118 che era presente sul luogo dell'incidente, l'operatore di ripresa è stato condotto per le cure del caso in ospedale dove gli sono stati applicati alcuni punti di sutura per ridurre la ferita. L'episodio è stato denunciato alle forze dell'ordine».

Sottolineando la gravità dell'accaduto, Assostampa e Ordine dei Giornalisti esprimono «massima solidarietà al cameraman e ai colleghi presenti sul posto, augurandosi che sull'episodio sia fatta quanto prima piena luce da parte dell'autorità giudiziaria».

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/home/971779/taranto-incidente-stradale-morto-38enne-motociclista.html>



www.asaps.it

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS
e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018

**Prontuario delle indagini di polizia
giudiziaria nei reati stradali**

Procedure Tecniche
e Modulistica per gli
Operatori di Polizia

di Ugo Terracciano e Andrea Girella

